



Città *di* Spoleto
www.comunespoleto.gov.it

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 22 DEL 30/01/2012

1/14

Unità proponente: CUT - Dirigente

Direzione: CUT - Direzione Cultura e Turismo

Oggetto: Teatro Caio Melisso: accettazione donazione da parte della Fondazione Carla Fendi e approvazione del relativo schema di atto di donazione.

Il Responsabile del Procedimento: Sandro Frontalini .

ESERCIZIO 2012

Vedi allegato impegni

Parere contabile:

Motivazione parere contabile:



Oggetto: Teatro Caio Melisso: accettazione donazione da parte della Fondazione Carla Fendi e approvazione del relativo schema di atto di donazione.

In data 30/01/2012 alle ore 12,30 nella sala Comunale si è riunita la Giunta.

Risultano:

| <i>Nominativo</i> | <i>Carica</i> | <i>presente</i> | <i>assente</i> |
|------------------------------|--------------------------------|-----------------|----------------|
| <i>Benedetti Daniele</i> | <i>Presidente della Giunta</i> | x | |
| <i>Lisci Stefano</i> | <i>Componente della Giunta</i> | x | |
| <i>Cerami Vincenzo</i> | <i>Componente della Giunta</i> | | x |
| <i>Cintioli Giancarlo</i> | <i>Componente della Giunta</i> | x | |
| <i>Vargiu Battistina</i> | <i>Componente della Giunta</i> | x | |
| <i>Lezi Maria Margherita</i> | <i>Componente della Giunta</i> | x | |
| <i>Proietti Paolo</i> | <i>Componente della Giunta</i> | x | |
| <i>Cerasini Juri</i> | <i>Componente della Giunta</i> | x | |

Assiste il Segretario Mario Ruggieri

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. Daniele Benedetti nella qualità di Presidente della Giunta ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la giunta adotta la seguente deliberazione:



Direzione Cultura e Turismo

Teatro Caio Melisso: accettazione donazione da parte della Fondazione Carla Fendi e approvazione del relativo schema di atto di donazione.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO

- a) le "LINEE PROGRAMMATICHE PER IL MANDATO 2009-2014: "CONTINUITÀ NEL CAMBIAMENTO" adottate con deliberazione di consiglio comunale n° 62 del 14 luglio 2009;
- b) il PIANO GENERALE DI SVILUPPO PER IL MANDATO POLITICO 2009-2014 adottato con deliberazione di consiglio comunale n° 31 del 10 maggio 2010;
- c) il BILANCIO PLURIENNALE 2011/2013, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011/2013 adottato con deliberazione di consiglio comunale n° 37 del 31 maggio 2011;
- d) la determinazione dirigenziale n° 1 del 2 gennaio 2012 con la quale si è disposto in merito alla gestione provvisoria per l'anno 2012 nelle more di approvazione del bilancio di previsione di competenza;
- e) l'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2012 è stato prorogato al 31 marzo 2012;

VISTO che il Bilancio di Previsione 2012 è in corso di approntamento;

PREMESSA:

Il Teatro Caio Melisso, in piazza del Duomo, è uno dei più insigni monumenti della Città. Nelle sue attuali forme, discende dal più antico teatro spoletino, sorto nel XVII sec. (intorno al 1660) come "stanzone per le commedie", su una parte dell'area dell'incompiuto Palazzo della Signoria. Risulta che già nel 1668 fosse dotato di quattro ordini di palchi, risultando così tra i più antichi teatri italiani a palchetti. Ebbe struttura lignea fino all'intervento operato dall'architetto spoletino Giovanni Montiroli che lo riconsegnò, completamente rinnovato, nel 1880. In quell'occasione il Teatro fu intitolato a Caio Melisso, spoletino, scrittore, commediografo e grammatico, amico di Mecenate e bibliotecario di fiducia di Augusto; il perugino Domenico Bruschi, pittore attivo in molte città italiane e in Inghilterra, accademico di San Luca, realizzò le decorazioni del soffitto, il Sipario "L'apoteosi di Caio Melisso" e la "Scena ricca o del Concerto".

Dopo un periodo di abbandono, il teatro fu ripristinato dal Comune nel 1958, sotto la direzione dell'arch. Roberto De Luca, anche per volere del Maestro Giancarlo Menotti che avviava in quell'anno la prima edizione del Festival dei Due Mondi. Il teatro è stato, quindi, oggetto di un intervento di consolidamento e di parziale miglioramento degli impianti sul finire degli anni '80 del Novecento, nell'ambito del vasto programma regionale di restauro dei teatri storici dell'Umbria, finanziato con i fondi F.I.O. In questi ultimi mesi, grazie al sostegno della Fondazione Carla Fendi, si è potuto migliorare il foyer e la zona della biglietteria.

Attualmente il teatro presenta la necessità di migliorare e adeguare la buca dell'orchestra e gli impianti ai nuovi standard di sicurezza ed evidenti segni di degrado, soprattutto nei palchi, nei corridoi, nelle scale e nei vani annessi. Da tempo, l'Amministrazione comunale è alla ricerca di finanziamenti straordinari per i necessari interventi.

La Fondazione Carla Fendi nel 2010 (vd Direttive di Giunta n. 69 e n. 143 del 2010) ha evidenziato l'intenzione di donare una somma di denaro al Comune di Spoleto per finanziare il restauro e la rifunzionalizzazione del Teatro Caio Melisso, del che si è data ampia pubblicizzazione.

I competenti uffici comunali (Segreteria generale, Direzione CUT, Direzione PIT) hanno esaminato e affrontato le diverse problematiche tecnico-progettuali, finanziarie, giuridiche e di relazioni connesse alla citata volontà.



La Fondazione Carla Fendi, con sua nota acquisita al protocollo del Comune di Spoleto al n. 4523 del 26/01/2012 ha formalmente espresso la volontà di effettuare la donazione ed i modi per essa richiesti.

MOTIVAZIONE

è certamente conveniente per la città di Spoleto accettare la donazione della Fondazione Carla Fendi, nei modi e nelle forme dalla stessa proposti, finalizzata al restauro e alla rifunzionalizzazione del Teatro Caio Melisso e sottoscrivere, conseguentemente, con la stessa l'atto di donazione che disciplina i rispettivi obblighi, modi e forme della donazione e dei conseguenti interventi.

VISTA la proposta di Deliberazione del Sindaco, Daniele Benedetti;

RITENUTO che il presente atto rientri nelle competenze della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 dello Statuto comunale e dell'art. 48 del Dlgs 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnico-amministrativa del Dirigente della Direzione CUT, dott. Sandro Frontalini la relativa attestazione di "non rilevanza ai fini contabili" ai sensi dell'art. 49 del Dlgs 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 7 del Regolamento di contabilità con il sistema digitalizzato dei provvedimenti relativo al progetto egov Umbria, denominato INTERPA;

RITENUTO NECESSARIO adottare il presente atto con immediata esecutività;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **DI ACCETTARE** la donazione proposta dalla Fondazione Carla Fendi con la nota acquisita al protocollo comunale al n. 4523 del 26/01/2012 nei modi e nelle forme dalla stessa proposti e meglio definiti nel conseguente atto di donazione;
2. **DI RINGRAZIARE** sentitamente la Fondazione Carla Fendi, nella persona del suo Presidente, sig.ra Carla Fendi, che con questo atto ribadisce la sua attenzione e sensibilità nei confronti del patrimonio culturale e monumentale italiano ed attesta in modo inconfutabile il suo amore per la Città di Spoleto, la cui immagine, con questo atto, contribuisce in modo altamente significativo a valorizzare;
3. **DI APPROVARE** lo schema dell' "atto di donazione" che regola i rapporti tra il Comune di Spoleto e la Fondazione Carla Fendi, che viene allegato a questa delibera come sua parte integrante e sostanziale;
4. **DI INCARICARE** i dirigenti della Direzione CUT, dott. Sandro Frontalini e della Direzione PIT, ing. Massimo Coccetta di sottoscrivere il citato atto di donazione;
5. **DI RINVIARE** a successivi atti, dopo la firma dell'atto di donazione, l'accertamento delle somme in entrata e i conseguenti relativi impegni di spesa;
6. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, con distinta votazione e con la volontà favorevole unanime, espressa per alzata di mano ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs 18 agosto 2000, n. 267;
7. **DI DARE ATTO** che:
 - a. Il responsabile del presente procedimento amministrativo è Sandro Frontalini, ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'articolo 51 del Regolamento di Contabilità;



Città *di* Spoleto
www.comunespoleto.gov.it

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 22 DEL 30/01/2012

5/14

- b. Il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale.

IL SEGRETARIO GENERALE

Mario Ruggieri

IL PRESIDENTE

Daniele Benedetti



Città *di* Spoleto
www.comunespoletto.gov.it

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 22 DEL 30/01/2012

6/14

COMUNE DI SPOLETO

REPUBBLICA ITALIANA

ATTO DI DONAZIONE

L'anno duemiladodici, il giorno 31 del mese di Gennaio,

(31 Gennaio 2012)

In Roma, presso lo Studio dell'Avv. Fabrizio Corbò, in Via Bertoloni n. 55.

Avanti a me **Dott. Mario Ruggieri**, Segretario Generale del Comune di Spoleto, autorizzato dalla legge a ricevere il presente atto, in presenza dei testimoni, a me noti ed idonei come confermano, signori:

-, nato a il, residente a, via n. ...;

- Liberati Laura, nata a Spoleto (PG) il 30.11.1970, residente a Spoleto, via G. Pontano n. 51/C;

SONO PRESENTI:

da una parte:

- **FENDI Carla**, nata a Roma il 12 Luglio 1937, ivi residente in Via Fontanella di Borghese n. 56, la quale interviene al presente atto in nome e per conto della "FONDAZIONE CARLA FENDI" con sede a Roma Via Cassia n. 125, avente codice fiscale 97432890586, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Perugia al n. 3773 nella sua qualità di Presidente, autorizzata al presente atto dal Consiglio di Amministrazione in data 24 Gennaio 2012 il cui verbale in copia autentica si allega al presente atto sotto la **lettera "A"**.



dall'altra parte:

- **COCETTA Massimo**, nato a Spoleto (PG) il 9 luglio 1956, Dirigente della Direzione Progettazione e Interventi sul Territorio il quale interviene al presente atto nella qualità di legale rappresentante del "COMUNE DI SPOLETO" con sede in Spoleto, Piazza del Comune n. 1, codice fiscale 00316820547, autorizzato a questo atto ai sensi del D. Lgs. 267/2000 e del vigente Statuto Comunale ed in forza di deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 30 Gennaio 2012, immediatamente eseguibile.

- **FRONTALINI Sandro** nato a Spoleto (PG) il 14 maggio 1959, Dirigente della Direzione Cultura e Turismo il quale interviene al presente atto nella qualità di legale rappresentante del "COMUNE DI SPOLETO" con sede in Spoleto Piazza del Comune n. 1, codice fiscale 00316820547, autorizzato a questo atto ai sensi del D. Lgs. 267/2000 e del vigente Statuto Comunale ed in forza di deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 30 Gennaio 2012.

Detti componenti, delle cui identità personali e poteri rappresentativi io Segretario sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto.

PREMESSO CHE

- la "Fondazione Carla Fendi" nasce nel 2007 con lo scopo principale di dare contributo e assistenza per preservare beni e valori culturali del passato e per garantirne la continuità e la crescita nel futuro, muovendosi principalmente nel campo dell'arte, della letteratura, del cinema, della moda, dell'ambiente e del sociale e comunque in tutti quei settori in cui si possono finalizzare i medesimi interessi culturali;

- con questo spirito la Fondazione supporta progetti ed effettua donazioni che promuovono gli stessi valori culturali, ambientali e sociali;



- a tal proposito la Fondazione intende donare una somma di denaro al Comune di Spoleto per finanziare il progetto di restauro e rifunzionalizzazione di uno dei più antichi e storici monumenti di Spoleto, il Teatro Caio Melisso, sito in Piazza Duomo;
- il Teatro Caio Melisso discende, attraverso numerose trasformazioni, da un antico teatro spoletino, consegnato nel 1880 completamente rinnovato e intitolato proprio in questa occasione a Caio Melisso, in onore allo spoletino, amico di Mecenate, bibliotecario di fiducia di Augusto, scrittore, commediografo e grammatico;
- il Comune di Spoleto vede, in questo gesto di liberalità, una forma di collaborazione significativa tra Istituzioni pubbliche ed Enti privati per sostenere l'indispensabile rinnovo di monumenti che rappresentano la cultura e la ricchezza storica della città;
- La copertura finanziaria degli interventi, in base ad accordi informali intercorsi nei colloqui iniziali, avrebbe dovuto essere garantita nella misura di euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila), compresa IVA, attraverso versamenti in venti rate annuali dell'importo di euro 75.000, al fine di rimborsare le quote di ammortamento di un mutuo che, all'uopo, il Comune di Spoleto si impegnava a contrarre. Tuttavia, in ragione delle sopravvenute norme vincolistiche in materia di Patto di Stabilità, il Comune di Spoleto si è trovato nell'impossibilità di assumere nuovi mutui e la Fondazione Carla Fendi, a quel punto, ha generosamente disposto che l'intervento sarà assicurato direttamente dalla stessa per un importo complessivo, che, non considerando l'ammortamento degli interessi ventennali, risulta ridotto ad euro 920.000,00 (novecentoventimila/00) compreso Iva, oltre agli interventi già effettuati per gli importi di euro 48.000,00 (quarantottomila/00), compreso IVA e di euro 39.748,50 (trentanovemilasettecentoquarantotto/50) compreso Iva.
- La donazione complessiva, pertanto, si compone come di seguito indicato:



a) quale primo intervento, la Fondazione Carla Fendi ha sostenuto lavori di sistemazione del Foyer del Teatro Caio Melisso, in vista del Festival dei Due Mondi 2011, per la somma di Euro 48.000,00, compresa IVA, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 12.05.2011;

b) ha sostenuto, altresì, ulteriori lavori e forniture per un valore equivalente ad Euro 39.748,50 (trentanovemilasettecentoquarantotto/50) compresa IVA, come da Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 30 gennaio 2012;

c) la Fondazione Carla Fendi, infine, con nota acquisita al protocollo comunale in data 26 gennaio 2012 al n. 4523, ha espresso formalmente la volontà di donare al Comune di Spoleto, a completamento, l'ulteriore somma di € 920.000,00, (Euro novecentoventimila/00) Iva compresa, manifestando il desiderio a consentire, per una durata ventennale, di aggiungere al nome "TEATRO CAIO MELISSO" quello di "SPAZIO CARLA FENDI e di usare, altresì, tale denominazione in tutte le attività di promozione, comunicazione e divulgazione di eventi che interessano il Teatro Caio Melisso di Spoleto;

- il Comune di Spoleto, con Delibera di Giunta Comunale n. 22 del 30 gennaio 2012, ha accettato la donazione *de quo* con il modo che il donante, come sopra precisato, intende apporvi, ed ha approvato un Progetto generale di massima per gli interventi di restauro e rifunzionalizzazione del Teatro Caio Melisso, che si sono ritenuti necessari, da realizzare in due lotti funzionali, di cui il primo, come da progetto approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 21 del 30 gennaio 2012, relativo al restauro del Sipario Storico "Apoteosi di Caio Melisso" e della Scena "Ricca" o "del concerto", per un importo complessivo di Euro 294.000,00 (duecentonovantaquattromila/00) compresa Iva ed il secondo, come da progetto redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale competente, e approvato dalla Giunta Comunale con la sopra citata Deliberazione, relativo alle opere di sistemazione dei palchi, corridoi, scale, servizi e vani annessi, alle opere impiantistiche di adeguamento alla sicurezza e alle



Città di Spoleto
www.comunespoleto.gov.it

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 22 DEL 30/01/2012

10/14

opere di adeguamento della buca d'orchestra, come da progetto e relativa lista concordata, per un importo complessivo di Euro 626.000,00 (seicentoventiseimila/00), IVA compresa.

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti, come sopra presenti e rappresentate, convengono e stipulano quanto segue;

ARTICOLO 1

La FONDAZIONE CARLA FENDI dona al COMUNE DI SPOLETO, che, come sopra rappresentato, accetta e ringrazia, il capitale di € 920.000 (Euro novecentoventimila./00) quale ulteriore importo rispetto alle precedenti donazioni di cui sopra.

La somma, come sopra donata, viene corrisposta alla parte donataria al momento della pubblicazione, da parte del Comune di Spoleto, dei bandi di gara relativi ai due lotti funzionali, che il Comune sottoporrà prima della pubblicazione alla Fondazione Carla Fendi per la verbalizzazione ed approvazione da parte del Comune e della Fondazione Carla Fendi stessa.

ARTICOLO 2

Il donante impone come onere (modo) al donatario, che accetta e si obbliga:

- ad impiegare la somma di denaro donata esclusivamente per i due stralci dei lavori di restauro e rifunzionalizzazione del Teatro Caio Melisso, sulla base del Progetto generale di massima approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 21 del 30 gennaio 2012, entro il termine massimo di anni tre, a decorrere dalla sottoscrizione del presente atto, precisando che il termine di ultimazione lavori legati al primo lotto funzionale è 31 maggio 2012. Tale progetto generale di massima, con i singoli progetti preliminari relativi ai due lotti funzionali, conservati agli atti del Comune di Spoleto, vengono altresì consegnati in copia al donante all'atto della presente stipula e dallo stesso controfirmati. Resta inteso che se, dopo



l'aggiudicazione dei lavori, residuassero somme dalla somma iniziale donata, tale residuo dovrà essere destinato all'effettuazione di altri lavori nel Teatro Caio Melisso, che dovranno essere concordati preventivamente tra il Comune e la Fondazione Carla Fendi. Resta altresì inteso che se il Comune di Spoleto non realizzasse, in tutto o in parte, i lavori previsti da progetto si impegna sin d'ora a restituire le somme non utilizzate alla Fondazione Carla Fendi.

- a consentire, per la durata ventennale, di aggiungere al nome "TEATRO CAIO MELISSO" quello di "SPAZIO CARLA FENDI" e di usare, altresì, tale denominazione in tutte le attività di promozione, comunicazione e divulgazione di eventi che interessano il Teatro Caio Melisso di Spoleto.

- a consentire che, scaduto il termine ventennale di cui sopra, la Fondazione Carla Fendi, a fronte di ulteriore impegno in favore del Teatro Caio Melisso, che il Comune si riserverà di valutare nella sua congruità, continui ad essere affiancato al nome Teatro Caio Melisso, quello di Spazio Carla Fendi per un periodo da concordare tra le parti;

- ad accettare che un gruppo tecnico, di massimo tre esperti indicati dalla Fondazione Carla Fendi, abbia funzioni consultive e di verifica con il Comune, in sede di esecuzione e direzione lavori; tale gruppo di esperti potrà essere costituito da componenti del comitato consultivo, della Fondazione Carla Fendi; gli oneri economici degli esperti saranno a carico della Fondazione Carla Fendi.

ARTICOLO 3

La parte donante garantisce la piena solvibilità e l'assoluta disponibilità di quanto donato volendo in caso contrario risponderne come per legge.

ARTICOLO 4



Città di Spoleto
www.comunespoleto.gov.it

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 22 DEL 30/01/2012

12/14

Il Comune di Spoleto si impegna altresì, una volta avvenuti i lavori di restauro e rifunzionalizzazione di cui al precedente articolo 2, ad apporre, entro un mese dall'ultimazione dei lavori, una targa all'interno del Teatro Caio Melisso che ricordi in maniera perpetua la presente donazione.

Il Comune si impegna, inoltre, fino al formale conferimento degli incarichi tecnico-professionali per le fasi progettuali definitivo – esecutive, ad apportare eventuali varianti proposte dalla Fondazione, rispetto al Progetto generale preliminare.

Il Presidente della Fondazione Carla Fendi potrà istituire a sua insindacabile volontà, nell'ambito della Fondazione Carla Fendi un comitato consultivo formato da un massimo di 10 persone. A questo comitato potranno essere nominati dal Presidente della Fondazione persone inserite e/o operanti in vari campi dell'attività sociale e civile e culturale, che potranno esprimere un loro parere, di carattere esclusivamente consultivo, per aiutare ed affiancare, per tutta la durata del presente contratto, tutte le varie attività di promozione, comunicazione e divulgazione degli eventi, che interesseranno il Teatro Caio Melisso di Spoleto. Questo comitato potrà essere istituito nei tempi desiderati dal Presidente della Fondazione Carla Fendi e potrà subire, su indicazione della stessa tutte le modificazioni che il Presidente della Fondazione riterrà più opportune, anche nel numero e nei componenti nominati in seno al comitato consultivo stesso.

ARTICOLO 5

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346 non sono soggetti ad imposta sulle donazioni i trasferimenti a favore dei Comuni.

Ai sensi del D.Lgs. 346/1990 e del D.P.R. 131/1986, il presente atto verrà registrato con il versamento dell'imposta in misura fissa.



Città di Spoleto
www.comunespoleto.gov.it

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 22 DEL 30/01/2012

13/14

Le spese inerenti e conseguenti al presente atto, sono a totale carico del Comune di Spoleto.

ARTICOLO 6

Per tutto quanto non previsto nel presente atto, si applicano le vigenti disposizioni normative che disciplinano la materia.

ARTICOLO 7

Per eventuali controversie nascenti dall'applicazione o dall'interpretazione del presente contratto, sarà competente il Foro di Spoleto.

Richiesto, io Segretario Comunale ho ricevuto il presente atto, del quale ho dato lettura alle parti in presenza dei testimoni, che a mia domanda lo dichiarano conforme alla loro volontà e con me Segretario lo sottoscrivono e firmano a margine.

Scritto a macchina da persona di mia fiducia ed in piccola parte di mia mano il medesimo occupa n° 8 facciate di carta uso bollo e fin qui la presente facciata.

Il Comune di Spoleto esprime il più sentito ringraziamento alla Fondazione Carla Fendi nella persona del suo Presidente Carla Fendi per la generosa donazione concessa al Comune di Spoleto per il risanamento del Teatro Caio Melisso che farà risaltare ancor di più l'immagine della Città di Spoleto.

Fondazione Carla Fendi, Carla Fendi

Comune di Spoleto Massimo Coccetta



Città *di* Spoleto
www.comunespoletto.gov.it

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 22 DEL 30/01/2012

14/14

Comune di Spoleto, Sandro Frontalini

Ufficiale rogante (Mario Ruggieri)